Codice A1607C

D.D. 27 luglio 2023, n. 550

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Cameri (NO): Intervento: Nuova costruzione edificio produttivo sito in via Matteotti n. 249 - NCT Foglio 41 particelle nn 283-381-388-389-427-451-452: Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 550/A1607C/2023

**DEL 27/07/2023** 

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Cameri (NO): Intervento: Nuova costruzione edificio produttivo sito in via Matteotti n. 249 – NCT Foglio 41 particelle nn 283-381-388-389-427-451-452: Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dal Comune di CAMERI (NO), volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del

procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

## LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

## **DETERMINA**

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli

strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale) Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@regione.piemonte.it

PEC urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it
caterina.silva@regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESPAE/634/2023A/A1600A Rif. n. 84383/A1600A del 14/06/2023 85314/A1600A del 16/06/2023

## RELAZIONE

Oggetto: Pratica S.U.A.P. 101/2023

D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.

Comune: Cameri (NO)

Intervento: Nuova costruzione edificio produttivo sito in Via Matteotti n. 249 -

NCT Foglio 41 particelle nn. 283-381-388-389-427- 451- 452

Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune di Cameri (NO) in data 14/06/2023, con nota prot. 11163 del 09/06/2023, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

vista la nota prot. 11649 del 15/06/2023, acquisita in data 16/06/2023, con cui il Comune di Cameri ha comunicato che la Provincia di Novara "ha disposto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto in esame subordinandolo, tra l'altro, al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota regionale prot. prov. N. 12221 del 28/04/2023" e considerato quanto in essa evidenziato per quanto concerne gli aspetti inerenti il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica,

considerato che l'intervento previsto prevede l'ampliamento - lato Cameri - del complesso produttivo esistente, costituito da contenitori edilizi e relativi elementi accessori, con destinazione d'uso prettamente tecnologica, localizzato lungo strada ed



innestato in un più vasto contesto di paesaggio agricolo di pianura, caratterizzato - tra l'altro - dalla presenza di risaie;

più nel dettaglio sono previsti:

- una nuova area magazzini a nord, comprensiva di nuovo magazzino per stoccaggio materiali tossici con dimensione in pianta di 39,95 m x 16,77m per un'altezza di 8,25 m e di nuovo magazzino automatico per stoccaggio materiali infiammabili con dimensione in pianta di 38,80 m x 10,40 m per un'altezza di 14 m, relativo locale accessorio di dimensioni 8,00 m x 21,5 m per un'altezza di 6 m e strutture metalliche esterne porta tubazioni;
- un'area "utilities" nord, composta da una platea in C.A. di dimensioni 27,50 m x 18,00 m e un "pipe rack" in carpenteria metallica,
- l'insediamento di nuovo reparto (R11) con destinazione d'uso produttivo, con struttura di forma rettangolare con dimensioni in pianta di 33,35 m x 24,40 m per un'altezza di 34,70 m;
- un'area "utilities" lungo il lato sud-est dello stabilimento, composta nel dettaglio dall'edificio gruppi frigo con dimensioni in pianta di 10,80 m x 31,40 m per un'altezza di 7,10 m, sviluppato su un unico piano, dalla stazione elettrica, di superficie in pianta pari a 19,50 m x 10,20 m ed altezza di 4,50 m, e di un'area per bacini-serbatoi;
- l'area "ecologia" posta a sud, sempre all'interno del perimetro dello stabilimento.

i manufatti edilizi presentano nel complesso finiture esterne con colorazioni di tipo neutro (pannelli di tamponatura ovvero murature perimetrali in blocchi di calcestruzzo sulle tonalità del grigio) e serramenti sui toni del verde;

sono previste altresì opere esterne di completamento, quali pavimentazioni delle aree, realizzazione di marciapiedi e piantumazioni di nuove essenze arboree lungo il bordo est e sud-ovest dell'insediamento,

preso atto di quanto riscontrato dal Responsabile del procedimento del Comune di Cameri con la già menzionata nota prot. 11649 del 15/06/2023 nella quale "si attesta che le aree oggetto d'intervento non sono gravate da usi civici", nonché le ulteriori precisazioni contenute nella Relazione Paesaggistica in merito alle eventuali interferenze con aree boscate,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,



verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004,

considerato che non risultano previsti interventi che interessano direttamente le sponde del corso d'acqua tutelato e la vegetazione anche arborea già presente lungo il corso d'acqua stesso, ai fini del mantenimento della continuità paesaggistica di quest'ultimo, costituente elemento di connessione tra il Terdoppio ad ovest e l'ambito caratterizzato dalla presenza dei "laghetti",

atteso che per la finitura dei nuovi manufatti edilizi, incluso il nuovo volume denominato R11 - quest'ultimo di altezza maggiore rispetto agli altri edifici - nonché per le recinzioni perimetrali ovvero per le strutture porta-tubazioni, laddove presenti, è previsto l'impiego di tipologie e materiali già in uso e connotanti l'insediamento produttivo, evitando in tal modo alterazioni percettive significative dell'immagine consolidata del contesto paesaggistico dai punti di maggiore visibilità come risultanti dai fotoinserimenti allegati,

considerato infine che lungo il perimetro delle aree di ampliamento verso est è prevista la realizzazione di una cortina di specie arboree di alto fusto autoctone, così come nello spigolo sud-ovest delle aree di intervento, tratto quest'ultimo in cui attualmente risultano assenti, ripristinando le macchie boscate e le formazioni lineari che ancora caratterizzano il paesaggio agrario della zona,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., prescrivendo che per la vegetazione arborea di nuovo impianto vengano impiegati esemplari a pronto effetto, provvedendo alle necessarie cure colturali onde garantirne il completo attecchimento ed il corretto sviluppo vegetativo.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
progr.		
1	Relazione	01333300034-05062023-1526.010_0.PS-R-22-141-001-Relazione
	Paesaggistica	Paesaggistica_R11.pdf.p7m
2	Elaborato grafico: estratti PRG	01333300034-05062023-1526.040_0.PS-O-22-141-001 - Estratti di PRG.pdf.p7m



3	Elaborato grafico: Estratto di mappa catastale	01333300034-05062023-1526.040_1.PS-O-22-141-002 - Est di mappa catastale.pdf.p7m	ratto
4	Elaborato di inquadramento: ortofoto	01333300034-05062023-1526.040_2.PS-O-22-141-003 Ortofoto.pdf.p7m	-
5	Documentazione fotografica	01333300034-05062023-1526.040_3.PS-O-22-141-004 Documentazione fotografica.pdf.p7m	-
6	Fotoinserimenti di inquadramento	01333300034-05062023-1526.040_4.PS-O-22-141-005 Fotoinserimenti di inquadramento.pdf.p7m	-
7	Fotoinserimenti di dettaglio	01333300034-05062023-1526.040_5.PS-O-22-141-006 Fotoinserimenti di dettaglio.pdf.p7m	-
8	Elaborato grafico: planimetria generale	01333300034-05062023-1526.040_6.PS-O-22-141-007 Planimetria Generale.pdf.p7m	-
9	Elaborato grafico: pianta, prospetti, sezioni magazzino tossici	01333300034-05062023-1526.040_7.PS-O-22-141-008 - //NORD Magazzino Tossici.pdf.p7m	AREA
10	Elaborato grafico: piante, prospetti, sezioni magazzino automatico e locale accessorio	01333300034-05062023-1526.040_8.PS-O-22-141-009 - // NORD Magazzino Automatico e Locale Accessorio	AREA
11	Elaborato grafico: piante, prospetti, sezioni	01333300034-05062023-1526.040_9.PS-O-22-141-010 - // UTILITIES NORD.pdf.p7m	AREA
12	Elaborato grafico: dettaglio edificio R11	01333300034-05062023-1526.040_10.PS-O-22-141-011 EDIFICIO R11.pdf.p7m	1
13	Elaborato grafico: piante piano terreno e primo edificio R11	01333300034-05062023-1526.040_11.PS-O-22-141-012 EDIFICIO R11 Piante Reparto.pdf.p7m	-
14	Elaborato grafico: piante piano secondo e terzo edificio R11	01333300034-05062023-1526.040_12.PS-O-22-141-013 EDIFICIO R11 Piante Reparto.pdf.p7m	-
15	Elaborato grafico: piante piano quarto e copertura e sezioni edificio R11	01333300034-05062023-1526.040_13.PS-O-22-141-014 EDIFICIO R11 Piante e Sezioni Reparto.pdf.p7m	-
16	Elaborato grafico: prospetti edificio R11	01333300034-05062023-1526.040_14.PS-O-22-141-015 EDIFICIO R11 Prospetti.pdf.p7m	-
17	Elaborato grafico: piante e sezioni "pipe rack"	01333300034-05062023-1526.040_15.PS-O-22-141-016 - RACK.pdf.p7m	PIPE



18	Elaborato grafico: pianta, sezioni e prospetti gruppi frigo area utilities sud	01333300034-05062023-1526.040_16.PS-O-22-141-017 - AREA UTILITIES SUD Edifcio Gruppi Frigo.pdf.p7m
19	Elaborato grafico: piante, sezioni e prospetti cabina elettrica area utilities sud	01333300034-05062023-1526.040_17.PS-O-22-141-018 - AREA UTILITIES SUD Cabina elettrica R11.pdf.p7m
20	Elaborato grafico: pianta, prospetti bacini area utilities sud	01333300034-05062023-1526.040_18.PS-O-22-141-019 - AREA UTILITIES SUD Bacini.pdf.p7m
21	Elaborato grafico: pianta, sezioni e prospetti area ecologia	01333300034-05062023-1526.040_19.PS-O-22-141-020 - AREA ECOLOGIA.pdf.p7m
22	Elenco documentazione paesaggistica	01333300034-05062023-1526.660_0.PS-Z-22-141-001 - Elenco documenti_AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.pdf.

Il Funzionario Istruttore Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore Arch. Caterina SILVA

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI A

Novara, data del protocollo

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Comune di Cameri (NO)

Risp. al prot. n. 9451 del 11/07/2023 rif. prot. n. 96378 del 10/07/2023 Class. 34.43.01/133.1

Oggetto: Tutela paesaggistica e archeologica

CAMERI (NO) - Via Matteotti, 249 - NCT Foglio 41 mapp. nn. 283-381-388-389-427- 451- 452

Intervento di nuova costruzione edificio produttivo - Pratica S.U.A.P. 101/2023

Richiedente

Parere vincolante autorizzazione paesaggistica (Art.146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

Premesso che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Constatato che l'intervento consiste nell'ampliamento del complesso produttivo esistente con fabbricati e relativi elementi accessori, aventi destinazione d'uso prettamente tecnologica;

Esaminata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale in data 10/07/2023 con prot. n. 96378, acquisita agli atti di quest'Ufficio con prot. n. 9451 del 11/07/2023, da cui si evince che "ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione";

Valutato e attentamente considerato quanto espresso nella nota trasmessa dalla Regione Piemonte succitata, in adempimento all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, condividendo le considerazioni espresse in materia strettamente paesaggistica dalla Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale nella nota citata.

Per quanto attiene alla tutela archeologica, facendo seguito alle prescrizioni già contemplate nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Novara n. 1172 del 19/05/2023, si rammenta che tutti i lavori di scavo fino al raggiungimento della quota del terreno sterile dovranno essere effettuati con assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 9 bis, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.; D. M. 20 maggio 2019 Rep. 244), senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso. In tal caso dovrà essere comunicato con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) il nominativo della del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte di funzionari della scrivente e, al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa e caricata sulla piattaforma web RAPTOR (https://raptor.cultura.gov.it/) idonea documentazione — redatta secondo le norme in uso (relazione, documentazione grafica e fotografica), pubblicate sul sito istituzionale della Soprintendenza — attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO arch. Barbara Cerrocchi, dott.ssa Francesca Garanzini

dott. Luigi La Rocca

## IL DELEGATO

arch. Chiara Galvan Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

